

**TUTELA DEI QUATTROZAMPE
 GIORNATA SPECIALE NEL MILANESE**

Furto di cani e gatti L'onorevole Brambilla: una proposta di legge per pene più pesanti



per pene più pesanti

- OZZERO (Milano) -

GLI OCCHI lucidi per le lacrime, Serena ed Emanuele non riescono a smettere di accarezzare May, il levriero scampato alla morte che questa coppia friulana ha appena adottato. Solo poche parole rotte dall'emozione: «è come un figlio che nasce». È una storia come tante, nella giornata che Ozzero ha voluto dedicare alle iniziative contro il maltrattamento degli animali, nella cornice della Cascina Calcaterra. In questo contesto non poteva mancare la presidente della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, madrina di un incontro internazionale che ha messo al centro gli amici a quattro zampe. Il titolo? «La magia della speranza». Speranza ritrovata per i trenta levrieri che ieri mattina sono stati consegnati alle rispettive famiglie adottive italiane. Ma non si tratta di cani qualsiasi: sono tutti esemplari sfuggiti alla soppressione in Irlanda, dove la legge permette ancora agli allevatori di uccidere i cani da corsa quando smettono di gareggiare. Un caso che non è isolato in Europa; il maltrattamento dei levrieri, infatti, è diffusissimo anche all'interno del giro d'affari dei cinodromi spagnoli. L'onorevole Brambilla ha colto l'occasione per spiegare ai presenti la proposta di legge che presenterà alla Camera: «In Italia assistiamo al moltiplicarsi dei furti di animali domestici - ha raccontato -, purtroppo la Costituzione equipara ancora i nostri amici a quattro zampe a oggetti. Nella mia proposta voglio che il rapporto millenario tra uomo e animale sia riconosciuto, con le emozioni e i sentimenti

che questo legame si porta dietro. Per questo motivo chiederò l'aggravante per il «furto di animale domestico» con una condanna che va dai tre ai dieci anni di carcere». La manifestazione ha preso un sapore internazionale grazie alla presenza di Gen Lin, imprenditore cinese dotato di una sensibilità rara. Gen Lin ha fondato la World Dog Alliance per rendere consapevole il mondo dei casi di maltrattamento subiti da questi animali e sta combattendo una battaglia personale per far sospendere il festival di Yulin, durante il quale, ogni anno, vengono massacrati diecimila cani. Per riuscirci punta a raccogliere dieci milioni di firme da tutto il pianeta. L'imprenditore cinese ha voluto sensibilizzare i presenti anche riguardo «l'inferno di Macao», l'unico luogo in Cina dove sono permesse le corse dei cani. La competizione, però, diventa spesso fatale per questi animali, che vengono uccisi dopo tre o quattro gare senza vittorie. Alla giornata hanno partecipato tante persone che durante le passate edizioni avevano adottato i levrieri provenienti dall'Irlanda, oltre ai rappresentanti di alcune associazioni animaliste di livello internazionale. Tra questi Alessandra Roma di SOS Levrieri, Eileen Toomey di Clare Animal Project e Sarah Connolly di PAWS. **Francesco Pellegatta**

